



## REGOLAMENTO DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA DILETTANTISTICA BUONCONSIGLIO NUOTO

L'Assemblea Straordinaria della Buonconsiglio Nuoto, di seguito 'Società' o 'Associazione', all'unanimità emana il presente Regolamento.

Il presente Regolamento è stato in data odierna 19 dicembre 2023 approvato, ed è valido fino a nuova formulazione.

### **Il Presidente**

Alessandro Leonardi

### **Il Consiglio Direttivo**

Chiara Poda

Elena Sebastiani

Leonardo Tomasi





## **LA SOCIETÀ**

### **Art. 1 - Organizzazione**

Al fine di raggiungere i propri obiettivi statuari la Società si articola in una Associazione Sportiva Dilettantistica con sede legale in via IV Novembre n. 23/4 - 38121 Trento (TN) presso la piscina comunale del Centro Sportivo Trento Nord - Gardolo.

La Buonconsiglio Nuoto, così come da statuto, esercita in via stabile e principale l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche, ivi comprese la formazione, la didattica, la preparazione e l'assistenza all'attività sportiva dilettantistica, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera b), D.Lgs. 36/2021, e mediante la propria Scuola Federale FIN e FITRI promuove le discipline sportive del Nuoto in tutte le sue declinazioni, oltre alle discipline del Triathlon, quali corsa e ciclismo. La Società promuove tali attività dalla didattica dei corsi a tutti i livelli, amatoriale e master, finanche alla attività agonistica.

## **I SOCI**

### **Art. 2 - Ammissione Soci**

L'Associazione, se e nei limiti consentiti dalla legge, comprende soci fondatori, onorari ed ordinari. La partecipazione è a durata indeterminata.

- a) Sono soci fondatori coloro i quali a suo tempo costituirono la Società Sportiva "Buonconsiglio Nuoto" come risulta dal relativo atto costitutivo redatto in data 11 novembre 1977.
- b) Sono soci onorari le persone fisiche nominate, su proposta del Consiglio Direttivo o da 1/3 dei soci, per meriti eccezionali.
- c) Sono soci ordinari gli atleti tesserati F.I.N. maggiorenni che ne abbiano fatto richiesta e che partecipano alle attività agonistiche, nonché le persone la cui domanda di ammissione è stata accettata dal Consiglio Direttivo.

Possono essere soci ordinari, di cui alla lettera c) tutti coloro che presentino apposita domanda di iscrizione al Consiglio Direttivo dell'Associazione. Viene espressamente escluso ogni limite sia temporale sia operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano. Nella domanda deve essere indicato il recapito di posta elettronica che dovrà essere utilizzato per l'invio degli avvisi di convocazione dell'Assemblea generale degli associati.

Le domande di iscrizione presentate da minorenni dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale, il quale rappresenterà il minore a tutti gli effetti nei confronti dell'Associazione, lo rappresenterà in sede assembleare e risponderà verso l'Associazione per tutte le obbligazioni dell'associato minorenne.





La validità della qualità di socio, efficacemente conseguita all'atto della presentazione della domanda di ammissione, è subordinata all'accoglimento della domanda stessa da parte del Consiglio Direttivo il cui giudizio - se negativo - deve essere sempre motivato e contro tale decisione è ammesso appello all'Assemblea generale ordinaria dei soci.

La quota associativa non può essere trasferita a terzi o rivalutata. Il numero dei soci ordinari è illimitato.

Il Consiglio Direttivo promuove periodicamente l'adesione a socio dei genitori degli atleti minorenni.

Il modulo per l'ammissione a Socio è allegato al presente regolamento oltre che disponibile in Segreteria.

Il mancato accoglimento della domanda d'associazione potrà essere determinato anche ma non solo dalla sussistenza, a carico dell'aspirante associato, di condanne passate in giudicato per delitti non colposi o di squalifiche o sospensioni decise dal CONI o altra Federazione Sportiva nazionale per periodi complessivamente intesi superiori ai tre mesi.

Il nuovo Socio non dovrà avere posizioni di conflitto di interesse con la Società, né posizioni di inimicizie o mancanza di cordiali rapporti con gli altri Soci. Il nuovo Socio non dovrà inoltre aver tenuto in passato comportamenti scorretti di carattere sportivo e / o deontologico, né comportamenti, sul piano personale, non consoni alla corretta convivenza e gestione sociale.

All'insorgere di situazioni di incompatibilità alla luce dei canoni qui sopra, il Socio potrà essere rimosso dalla società dal Consiglio Direttivo.

### **Art. 3 - Diritti e doveri dei Soci e dei Tesserati**

I Soci godono dei diritti e sono vincolati ai doveri previsti dallo Statuto Sociale e del presente Regolamento.

I Soci ed i Tesserati sono altresì tenuti al rispetto del Codice di Comportamento Sportivo del CONI.

I Soci ed i Tesserati hanno il diritto di frequentare i locali sociali per attività previste dalle finalità dell'associazione.

Ogni Socio e Tesserato è tenuto ad avere la massima cura e rispetto di tutto quanto costituisce il patrimonio sociale. I Soci ed i Tesserati sono responsabili per danni arrecati a beni sociali sono tenuti al risarcimento dei medesimi nella misura fissata dal Consiglio Direttivo, secondo la normativa civilistica.

I Soci ed i Tesserati hanno il dovere di difendere in campo sportivo e in quello civile il buon nome dell'Associazione e di osservare le regole dettate dalle Federazioni ed organismi sportivi nazionali ai quali l'Associazione delibererà di aderire.

Le prestazioni non professionali offerte dai Soci e/o dai Tesserati o da quanti partecipano alle cariche elettive e non elettive, per il buon funzionamento dell'Associazione e per l'organizzazione delle attività promosse dall'Associazione, sono rese a titolo gratuito, salva la possibilità, da parte del





# BUONCONSIGLIO NUOTO TRENTO

Consiglio Direttivo, di riconoscere indennità e rimborsi previsti dall'art. 67, comma 1, lett. m) del Testo Unico delle imposte dirette.

Se i Soci e/o i Tesserati dovessero fornire prestazioni professionali nell'ambito delle attività organizzate, promosse e realizzate dall'Associazione e che comunque siano previste dalle finalità dell'Associazione medesima, le stesse saranno retribuite dietro regolare presentazione di fattura. In ogni caso, dette retribuzioni non potranno eccedere gli importi previsti dalle tariffe professionali, qualora esistenti, od in loro mancanza, dagli usi locali.

Tutti i Soci ed i Tesserati devono cooperare affinché le attività dell'Associazione, nel rispetto delle norme statutarie e del regolamento, si svolgano con ordine ed armonia in ogni settore.

A tale scopo i Soci ed i Tesserati devono:

- a) effettuare puntualmente i pagamenti dovuti per quote sociali e contributi straordinari, nonché a soddisfare nei termini dovuti le obbligazioni assunte nell'ambito dell'Associazione;
- b) effettuare puntualmente i pagamenti nei confronti dei servizi offerti da maestri ed istruttori;
- c) inviare tempestiva comunicazione alla segreteria della Società circa eventuali cambiamenti di domicilio e/o posta elettronica.





## TARIFFE SOCIALI

### Art. 4 - Tariffe e rimborsi

Le iscrizioni ai corsi e più in generale a tutte le attività sociali sono da effettuarsi prevalentemente online sul sito istituzionale. In alternativa è possibile effettuare l'iscrizione direttamente in segreteria, negli orari sempre indicati online e affissi presso la stessa.

Le varie tariffe e le quote di iscrizione sono stabilite nel loro ammontare e nella loro composizione dal Consiglio Direttivo e sono affisse in segreteria, nei locali interessati e pubblicate online sul sito istituzionale.

Non è possibile ottenere prezzi di favore o scontistiche diverse da quelle previste.

Il servizio offerto dalla Buonconsiglio Nuoto non è da qualificarsi come 'abbonamento'. La tariffa d'iscrizione si costituisce di un *forfait* che consente così ai soci di fruire della attività sociale scelta nella misura a loro più congeniale: non si effettua infatti distinzione tra il soggetto che voglia usufruire dei nostri servizi una sola volta a settimana e tra il soggetto che invece sfrutti tutti gli allenamenti disponibili.

La tariffa per l'effetto non si limita a coprire le spese di spazi acqua ed allenatori ma si compone di una serie di altre voci, tra cui tesseramento, tasse gara, trasporti, oneri assicurativi, ecc.; alla luce della natura forfettaria e della sua composizione eterogenea non è suddivisibile per mesi rispetto al servizio offerto, soprattutto in fase di rimborso.

Le tariffe per le varie attività sono da intendersi non comprensive della quota sociale da corrispondersi annualmente all'atto della iscrizione. La quota viene calcolata nel suo ammontare direttamente dal Consiglio Direttivo e comunicata agli associati ed alla Segreteria all'inizio di ogni stagione sportiva.

È possibile ottenere il rimborso per le prestazioni non godute solo qualora l'attività istituzionale non sia stata svolta nei modi già previsti ed accordati per cause imputabili alla BCN.

Solo relativamente alle attività della Scuola Nuoto, in caso di mancato godimento per malattia del corso o della attività specifica, previa presentazione del certificato medico, si rende possibile la partecipazione al corso successivo o, qualora lo stesso si svolga in tempi e modalità non compatibili con le proprie esigenze, è possibile ottenere il rimborso per la quota di corso non goduta.





## **GLI ATLETI**

### **Art. 5 - Tesseramento**

Tutti gli atleti della Buonconsiglio Nuoto sono tesserati con la Federazione Italiana Nuoto e/o la Federazione Italiana Triathlon e/o Fisdire e/o FINP e/o FIPSAS a seconda delle proprie esigenze.

Gli atleti possono inoltre richiedere il tesseramento con qualsivoglia altra Federazione Sportive Nazionali cui l'associazione abbia deliberato di affiliarsi.

Tutti gli atleti dal momento del tesseramento e fino al termine della stagione agonistica sono considerati parte della società. Con il raggiungimento della maggiore età gli atleti acquisiscono su richiesta la qualifica di socio, con i relativi diritti e doveri previsti dallo statuto sociale e dal presente regolamento.

Nella quota di adesione è previsto unicamente n. 1 tesseramento. Ogni eventuale secondo tesseramento sarà integralmente a carico dell'atleta, salvo quanto previsto dalle singole tariffe ed attività.

### **Art. 6 - Comportamento richiesto**

Tutti gli atleti tesserati della Buonconsiglio Nuoto rappresentano la società in tutte le attività agonistiche e non. Sono pertanto tenuti ad un comportamento consono allo spirito dello statuto sociale, al presente regolamento e al Codice di Comportamento Sportivo del CONI in tutte le occasioni in cui si presentano come atleti della Buonconsiglio Nuoto, tra cui ma non solo ove partecipino a:

- allenamenti
- manifestazioni ed eventi sportivi e non
- trasferte e collegiali
- attività sociali di più ampio genere

Comportamenti inadeguati o scorretti dovranno essere sempre segnalati dall'allenatore / tecnico / accompagnatore di turno e saranno valutati dal Consiglio Direttivo finanche chiedendo un confronto con il diretto interessato e, in caso di atleti minorenni, con la relativa famiglia. Eventuali azioni disciplinari - ammonimento, sospensione, allontanamento - saranno comunicate formalmente all'interessato ed alla famiglia in caso di atleti minorenni.

### **Art. 7 - Allenamenti**

Tutti gli atleti tesserati della Buonconsiglio Nuoto sono tenuti ad allenarsi nel completo rispetto delle indicazioni dei tecnici. È richiesta assiduità di frequenza nei seguenti termini:

- agonisti: almeno 4 volte a settimana





- propaganda: almeno 3 volte a settimana
- master: almeno 2 volte a settimana

La frequenza viene rilevata costantemente dai tecnici e su tale base viene da questi ultimi discrezionalmente decisa la partecipazione a manifestazioni, trasferte e collegiali.

Si richiede all'atleta la massima puntualità nel presentarsi a bordo vasca.

L'attività della Associazione ha luogo prevalentemente presso la Piscina di Trento Nord (Gardolo) salvo diversa disponibilità da parte dell'ente gestore dell'impianto. Si rende infatti noto come gli spazi acqua e di palestre non vengano direttamente gestiti dalla Buonconsiglio Nuoto ed è pertanto possibile che orario e luogo di allenamento debbano venir modificati; sarà in tal caso onere dell'Associazione comunicare per tempo ogni variazione agli atleti.

Le attività, agonistiche e non, si svolgono tendenzialmente nel periodo e nelle giornate già indicato in fase di iscrizione alle diverse attività sociali.

I programmi di allenamento sono completamente orientati alla preparazione di tutte le gare della stagione con specifica attenzione all'ultimo appuntamento agonistico, ovvero i Campionati Italiani in vasca lunga (così come da calendario Fin Trentino che è premura dei nostri allenatori consegnare ad inizio anno).

Attività:

- Assoluti: da settembre a metà agosto (a seconda dell'ultima gara stagionale ovvero dei 'Campionati Italiani Estivi' ove l'atleta risulti qualificarsi)
- Esordienti: da settembre a fine giugno (a seconda dell'ultima gara stagionale ovvero dei 'Campionati Italiani Esordienti Estivi' ove convocati dal Comitato Trentino FIN)
- Propaganda: da settembre a fine agosto
- Master: da settembre a fine agosto

## **Art. 8 - Diritti e doveri degli atleti**

Gli atleti godono dei diritti e sono vincolati ai doveri previsti dallo statuto sociale e ai comportamenti stabiliti nel presente regolamento.

Gli atleti hanno il diritto di frequentare i locali sociali per attività previste dalle finalità dell'associazione.

Gli atleti sono tenuti a partecipare alle competizioni individuate dal Direttore Sportivo e/o dal Direttore Tecnico ad inizio stagione agonistica.

Tutti gli atleti devono necessariamente indossare i colori ed i segni distintivi della Buonconsiglio Nuoto in occasione di competizioni di livello regionale, nazionale o internazionale o di altre manifestazioni, non necessariamente solo sportive, nelle quali rappresentano la squadra.





Gli atleti hanno il dovere di difendere in campo sportivo e in quello civile il buon nome dell'associazione e di osservare le regole dettate dalle Federazioni ed organismi sportivi nazionali ai quali l'associazione delibererà di aderire.

In gara è obbligatorio per tutti indossare cuffia sociale.

Alle premiazioni per tutti gli atleti è richiesta maglietta o tuta sociale.

## **Art. 9 - Certificazione medica**

È obbligatorio per gli atleti che esercitano attività agonistica (gruppo assoluto, triathlon, master), tesserati ad una Federazione Sportiva Nazionale, consegnare annualmente in Segreteria (o caricare sul portale online) il certificato di idoneità rilasciato da un medico specialista in medicina dello sport.

Per coloro che esercitano attività sportiva non agonistica è obbligatorio certificato di idoneità sportiva non agonistica.

## **Art. 10 - Trasferte e collegiali; partecipazione e spese**

Così come sopra regolamentato, si prevedono le seguenti condizioni, dirimenti al fine di partecipare a trasferte e collegiali:

- presenza pari o superiore rispetto a quanto previsto dall'art. 6 del presente regolamento
- massima osservanza delle norme comportamentali
- conseguimento tempi limite (ove richiesti)

Il costo delle trasferte è integralmente a carico degli atleti partecipanti salvo diversa decisione del Consiglio Direttivo.

Unica eccezione è rappresentata dai Campionati Italiani di Nuoto, sia di Categoria che Assoluti, per i quali l'intera trasferta, compresa di trasferimento, vitto ed alloggio è a carico esclusivo della Società.





## TECNICI ED ISTRUTTORI

### Art. 11 - Norme di comportamento Tecnici

Tutti i tecnici tesserati e affiliati con la Buonconsiglio Nuoto rappresentano la società in tutte le attività, agonistiche e non e sono pertanto tenuti ad un comportamento consono allo spirito dello statuto sociale ed al Codice di Comportamento Sportivo del CONI soprattutto nelle seguenti occasioni:

- allenamenti
- manifestazioni ed eventi sportivi e non
- trasferte e collegiali
- attività sociali
- utilizzo dei social network, anche personali

I tecnici hanno l'onere di astenersi dall'esercizio di qualsiasi attività politica, promozionale o pubblicitaria non comunicata dalla Società e/o con la stessa condivisa.

Comportamenti inadeguati o scorretti saranno valutati dal Direttivo anche chiedendo un confronto con il diretto interessato. Eventuali azioni disciplinari e sanzioni pecuniarie saranno comunicate formalmente all'interessato.

I tecnici sul piano vasca devono indossare l'abbigliamento sociale e si devono attenere alle indicazioni del Direttore Tecnico della società.

Ai tecnici viene richiesto il rilevamento delle presenze degli atleti agli allenamenti, da caricare giornalmente sulla App dedicata o, in alternativa, consegnare mensilmente in Segreteria.

I tecnici sono tenuti a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di inizio degli allenamenti.

Eventuali assenze vanno comunicate per tempo alla Segreteria che provvede contestualmente alla sostituzione e rideterminazione del rimborso spese.

Eventuali necessità di ferie dovranno essere collocate al di fuori del periodo di allenamento (fine stagione) e comunque concordate in largo anticipo con il Direttivo e la Segreteria per la necessaria sostituzione.

Non è in ogni caso possibile per i tecnici unilateralmente sospendere l'attività dell'Associazione cui fanno capo senza essersi previamente confrontati con il Consiglio Direttivo.

I tecnici hanno l'onere di rendere noto alla Segreteria ed al Consiglio Direttivo l'innesto di nuovi atleti, sia esso a titolo definito o in prestito, sia esso ad inizio stagione o in corso della stessa, in un momento antecedente rispetto all'inizio delle attività da parte degli atleti stessi.

I tecnici hanno altresì l'onere di indicare anzitempo alla Segreteria ed al Consiglio Direttivo la programmazione, sia di fatto che economica, di collegiale e trasferte. Si rende infatti in ogni caso necessaria l'autorizzazione del Consiglio Direttivo per procedere alla realizzazione di tali attività.





## **Art. 12 - Norme di comportamento Istruttori**

Tutti gli istruttori tesserati ed applicati alla Scuola Nuoto Federale della Buonconsiglio Nuoto sono tenuti a un comportamento consono allo spirito dello statuto sociale ed al Codice di Comportamento Sportivo del CONI in tutte le occasioni in cui si presentano come istruttori della Buonconsiglio Nuoto, in particolar modo:

- nello svolgimento di corsi e lezioni
- nelle relazioni con l'utenza
- nel rapportarsi con gli assistenti bagnanti e gli incaricati ASIS

Comportamenti inadeguati o scorretti saranno valutati dal Consiglio Direttivo e dal Coordinatore della Scuola Nuoto Federale anche chiedendo un confronto con il diretto interessato. Eventuali azioni disciplinari e sanzioni pecuniarie saranno comunicate formalmente all'interessato.

Gli istruttori sul piano vasca devono indossare l'abbigliamento sociale e si devono attenere alle indicazioni del Coordinatore della Scuola Nuoto Federale della società.

Agli istruttori viene richiesto il rilevamento delle presenze dei partecipanti ai corsi, da consegnarsi in Segreteria, in due momenti ovvero all'inizio del corso al termine della prima giornata ed in ogni caso un riassuntivo a fine settimana.

Gli istruttori devono garantire la presenza ai corsi e la continuità didattica all'interno di ogni corso, evitando assenze improvvise che costituiscono aggravio anche economico per la sostituzione, oltre ad essere danno di immagine della società.

Gli istruttori sono tenuti a frequentare le riunioni di aggiornamento organizzate dal Comitato Federale e/o dalla F.I.N. e/o dalla Buonconsiglio Nuoto.

## **Art. 13 - Brevetti: rinnovo e aggiornamento**

La Buonconsiglio Nuoto si fa carico delle spese di Tesseramento annuale solo di coloro che vengono dalla stessa iscritti sul proprio portale FIN, ovvero ai soli tecnici delle squadre (dalla propaganda a salire fino all'agonismo).

## **UTILIZZO DEI PULMINI E RIMBORSI SPESE**

### **Art. 14 - Pulmini societari**

I pulmini della società sono a disposizione di tutte le attività, agonistiche e non, della società, di seguito anche definite 'gruppi'.





## **Art. 15 - Utilizzo dei pulmini e prenotazione**

L'utilizzo dei pulmini è soggetto a prenotazione da inoltrarsi al Consiglio Direttivo e/o al soggetto da quest'ultimo preposto, che ne gestisce la disponibilità e contestualmente ne autorizza o meno l'utilizzo.

I pulmini possono essere condotti solo da soggetti previamente inseriti nella lista preposta, gestita e modificata dal Consiglio Direttivo che ha premura di comunicare tutti i nominativi alla relativa compagnia assicurativa. È precluso l'utilizzo ai soggetti non in tale lista.

Il soggetto conducente avrà l'onere di compilare la tabella d'uso presente in ogni singolo pulmino avendo l'accortezza di compilare con estrema precisione le voci richieste (km iniziali, km finali, destinazione, motivo della trasferta, note sullo stato d'uso).

Sui pulmini sociali possono essere trasportati esclusivamente soggetti tesserati e/o soci della Buonconsiglio Nuoto.

Il soggetto conducente avrà l'onere, dopo l'utilizzo del pulmino, di riconsegnarlo con il pieno di carburante e riconsegnare le chiavi in segreteria nel primo momento utile dopo l'utilizzo.

Il soggetto conducente sarà ritenuto responsabile per i danni cagionati al veicolo, ai soggetti trasportati e non da ultimo risponderà di qualsivoglia violazione amministrativa o non derivante dalla sua condotta.

## **Art. 16 - Priorità e rimborsi**

La Buonconsiglio Nuoto si fa carico della totalità delle spese (carburante, pedaggi, parcheggi, ecc.) per i soli casi di utilizzo da parte delle squadre agonistiche composte, anche solo in prevalenza, da atleti minorenni.

Tutte le spese, in tal senso anticipate dal tecnico accompagnatore, verranno direttamente rimborsate dalla Associazione previa compilazione del relativo modulo e consegna dei documenti fiscali.

## **Art. 17 - Gruppi diversi**

Nei casi diversi, ove il Consiglio Direttivo e/o il soggetto da quest'ultimo preposto autorizzi l'utilizzo del pulmino per gruppi diversi da quelli sopra citati all'art. 15, sarà onere degli utilizzatori sostenere tutte le spese (carburante, pedaggi, parcheggi, ecc.) e non vi sarà alcun rimborso da parte della società.

Tali gruppi dovranno inoltre sostenere il costo extra di noleggio del furgone da quantificarsi in 60 € giornalieri.

Ogni accordo diverso dovrà necessariamente venir previamente concordato e condiviso con il Consiglio Direttivo.





**BUONCONSIGLIO  
NUOTO TRENTO**

## CONCLUSIONI

Per quanto non contemplato nel presente Regolamento o nel caso di sue modifiche il Consiglio Direttivo provvederà a fare opportune comunicazioni ai Soci con circolari o mediante affissione nei locali sociali.

